

Scheda elementi essenziali del progetto

CoopGiovani

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Informare i giovani del territorio sulle opportunità offerte dal mondo delle cooperative sociali, promuovendone i principi e il potenziale come strumento di inclusione sociale e di accesso al lavoro per le nuove generazioni.

L'obiettivo del progetto è informare i giovani del territorio sulle opportunità offerte dal mondo delle cooperative sociali, promuovendone i principi e il potenziale come strumento di inclusione sociale e di accesso al lavoro per le nuove generazioni.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma di intervento nel quale si inserisce, offrendo una risposta concreta al bisogno individuato di promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale ed economica. Attraverso la valorizzazione del modello cooperativo, il progetto mira infatti a incoraggiare e responsabilizzare i giovani, fornendo loro strumenti, conoscenze e opportunità per diventare cittadini consapevoli, protagonisti di reti di solidarietà e attori di cambiamento positivo nelle proprie comunità. In questo modo il progetto si allinea pienamente agli obiettivi della **sfida sociale n.1** [Incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti], contribuendo a costruire un contesto inclusivo e orientato alla partecipazione giovanile.

Obiettivo specifico 1: Promuovere servizi di informazione territoriali sul modello cooperativo.

Il modello cooperativo non viene inteso solo come forma d'impresa, ma come strumento di sviluppo sostenibile e inclusione sociale ed economica. Attraverso una serie di azioni territoriali, il progetto mira a promuovere la conoscenza del modello cooperativo tra i giovani, soprattutto i NEET, per fornire loro le conoscenze e gli strumenti per diventare protagonisti del loro percorso lavorativo.

Obiettivo specifico 2: Facilitare il network tra i giovani e le realtà cooperative del territorio.

In particolare, il progetto mira a incrementare i servizi di informazione e orientamento presenti sul territorio, attraverso la realizzazione di uno sportello informativo e l'organizzazione di infodays tematici. Il primo, rappresenta una fonte di informazione aggiornata, facilmente accessibile e gratuita, con lo scopo di orientare e informare l'utenza circa la presenza delle cooperative e dei servizi offerti sul territorio. Gli

infodays invece rappresentano un'occasione per fare network tra i soggetti interessati alla creazione di cooperative sul territorio, e promuovere momenti di contatto informale. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **target 4.7** [Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

Obiettivo specifico 3: Accrescere le competenze dei giovani sul modello cooperativo attraverso un percorso formativo.

Il progetto mira, inoltre, a incrementare i servizi di informazione e consulenza sul modello cooperativo e sulle opportunità dell'autoimprenditorialità per i giovani attraverso l'organizzazione di seminari e la creazione di un e-book per avvicinare e facilitare i giovani nella formazione sul modello e sui principi della cooperazione sociale. Al fine di sensibilizzare il territorio su quelli che sono i valori e le modalità di fare impresa delle cooperative, si prevede la produzione di materiale informativo di diverso tipo, da diffondere sul territorio. In tal senso il progetto porta il contributo alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: SENSIBILIZZARE IL TERRITORIO SUI VALORI E SULLE MODALITÀ DI FARE IMPRESA ATTRAVERSO IL MODELLO COOPERATIVO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto intende incrementare i servizi di sensibilizzazione nel territorio sui valori e sulle modalità di fare impresa attraverso il modello cooperativo.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'organizzazione e la realizzazione degli infodays, il lavoro di back e front office per l'apertura dello sportello informativo, la pubblicizzazione delle attività nel territorio, e la creazione del materiale divulgativo e informativo.

Attività A1: Infodays tematici sulle opportunità lavorative offerte e di autoimprenditorialità delle cooperative sociali

Durata 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli infodays;
- Supporto nella raccolta e creazione del materiale didattico e informativo;
- Collaborazione nella pubblicizzazione degli infodays nel territorio;
- Affiancamento nella realizzazione degli infodays.

Attività A.2: Apertura sportello informativo

Durata 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione dei turni dello sportello;

- Affiancamento nella mappatura dei soggetti e dei servizi delle cooperative sociali presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto nella raccolta della documentazione presso le cooperative sociali;
- Affiancamento nella definizione dei contenuti da inserire nel materiale informativo e divulgativo da distribuire agli utenti;
- Collaborazione nella creazione del materiale informativo e divulgativo da distribuire agli utenti;
- Collaborazione nella distribuzione del nuovo materiale allo sportello informativo di riferimento;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dello sportello nel territorio;
- Affiancamento nell'apertura sportello informativo.

AZIONE B: INCREMENTARE I SERVIZI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA SUL MODELLO COOPERATIVO E SULLE OPPORTUNITÀ DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ PER I GIOVANI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di incrementare i servizi di informazione e consulenza sul modello cooperativo e sulle opportunità dell'autoimprenditorialità per i giovani.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'organizzazione e la realizzazione dei seminari e la loro pubblicizzazione nel territorio, e nella creazione del e-book, compresa la raccolta e l'analisi dei dati raccolti per la creazione del manuale. gli operatori volontari verranno coinvolti anche nella realizzazione e diffusione di materiale informativo, nel supporto nell'ideazione di brochure, flyers e manifesti, nel supporto nella diffusione del materiale in formato digitale sito e pagine social dell'associazione e nel supporto nella diffusione del materiale cartaceo tramite lo sportello

Attività B.1: Ciclo di seminari sul modello e sui principi delle cooperative sociali

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella costituzione del gruppo di lavoro e definizione dei ruoli;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere;
- Affiancamento nella definizione del programma tematico dei seminari;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione dei seminari;
- Supporto nella raccolta e creazione del materiale didattico e delle metodologie formative;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dei seminari nel territorio;
- Supporto nel reclutamento e selezione dei partecipanti e allestimento sedi dei seminari;
- Supporto nella realizzazione dei seminari.

Attività B.2: Creazione di un E-book

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con gli stakeholders del territorio da coinvolgere;
- Supporto nell'analisi della normativa e delle procedure per costituire una impresa cooperativa in Italia;
- Supporto nell'analisi comparativa della normativa e delle procedure per costituire un'impresa cooperativa in Europa;
- Affiancamento nell'analisi e studio dei dati raccolti;
- Collaborazione nell'ideazione e progettazione del manuale;
- Affiancamento nella redazione del manuale;
- Collaborazione nella diffusione e promozione dell'e-book.

Attività B.3: Realizzazione e diffusione di materiale informativo

Durata: 12 mesi

- Supporto nell'ideazione di brochure, flyers e manifesti;
- Supporto nella realizzazione e stampa del materiale informativo;
- Supporto nella diffusione del materiale in formato sia digitale sito e pagine social dell'associazione sia in formato cartaceo tramite lo sportello.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - NAZIONALE	228489	AGCI NAZIONALE - Sede Nazionale	ROMA	RM	VIA NAZIONALE 243	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e

la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell’Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un’attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell’esperienza e delle proprie capacità. L’attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell’interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell’allegato n.6 “Riconoscimento e valorizzazione delle competenze” al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del ‘Sistema di Reclutamento e Selezione’ accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cambiamo rotta: i giovani nelle Istituzioni - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.